Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 247

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 13 ottobre 1958 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 2 luglio 1958
registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1958
registro n. 44 Esercito, foglio n. 109

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

PICCOLI Marcello, da Monteforte d'Alpone (Verona), classe 1913, sergente maggiore alpino, 6° reggimento alpini battaglione « Verona » (*alla memoria*). — Capo squadra fucilieri, caduto il suo ufficiale, assumeva il comando del plotone in criticissima situazione, portandolo impavido a sanguinoso attacco di reparti nemici accerchianti Dopo averli ricacciati sulle loro posizioni, nella prosecuzione della lotta cadeva mortalmente ferito alla testa dei superstiti, ancora tra loro presente in ispirito col suo eroico esempio e colle sue ultime parole d incitamento e di fede. — Postojali (Russia), 19 gennaio 1943.

MEDAGLIA D'ARGENTO

GUERRITORE Angelo, da Capua (Caserta), classe 1893, maggiore art. cpl. 52° reggimento artiglieria « Torino » (*alla memoria*). — Dopo diciotto mesi di campagna, durante i quali si distingueva per abnegazione ed audacia, rinunziava all'avvicendamento per rimanere al suo posto nel grave momento in cui l'avversario sferrava una poderosa offensiva. Nel corso del ripiegamento, nell'intento di contribuire al recupero del maggior numero di uomini e di mezzi, sostava di iniziativa, precludendosi così ogni via di salvezza, nei punti di più contrastato passaggio Alla fine accerchiato, nel tentativo di aprirsi un varco immolava nobilmente la vita per la Patria — Fronte russo, dicembre 1942.

MASTRODICASA Marcello, da Arezzo, classe 1914, tenente genio cpl truppe coloniali dell'A O I (*alla memoria*) — Prescelto per provvedere, con un nucleo indigeno di formazione, alla cattura di un forte gruppo di irregolari che dopo essersi rifiutati all'ordine di accorrere in aiuto di un lontano presidio, si erano sbandati, conduceva l'azione con grande energia, tenacia ed ardimento Nell'impari lotta, dopo reiterati scontri, rimaneva mortalmente ferito alla testa dei suoi uomini, ai quali aveva dato luminoso esempio di dedizione al dovere — Ghimbi (A O I), 19 24 giugno 1941.

PARISI Enrico, da Roma, classe 1908, capitano art. cpl 52° reggimento artiglieria « Torino » (*alla memoria*) — Caduto nelle mani del nemico insieme col suo reparto, sopraffatto e circondato dopo aspra lotta, rispondeva con sdegno all'intimazione di consegnare la sua arma, provocando col suo fiero atteggiamento la feroce reazione del nemico. Cadeva sul posto, nobile esempio di consapevole sacrificio nel nome della Patria — Fronte russo, dicembre 1942

PARODI Pietro, da Genova, classe 1909, capitano art cpl 1° artiglieria celere (*alla memoria*) — Comandante di batteria durante un violento attacco di mezzi meccanizzati, con calma esemplare, nonostante le gravi perdite, continuava a dirigere il fuoco dei suoi pezzi sul nemico incalzante Ferito il proprio comandante di gruppo in un momento particolarmente delicato della lotta, per portarsi sollecitamente al nuovo posto di comando attraversava impavido una zona fortemente battuta dall'artiglieria avversaria, rimanendo mortalmente ferito — Deir El Anquar (A S) 3 4 settembre 1942

SIEGAGNINI Camillo, da Piacenza, classe 1910, capitano spe fanteria (b), 2° reggimento bersaglieri — Comandante di compagnia, dopo aver ottenuto di essere messo alla testa di un reparto di arditi per riconquistare una posizione che era stata perduta, piombava di notte sull'avversario scacciandolo a colpi di bombe a mano. Attaccato sulla posizione riconquistata da forze soverchianti, teneva testa alla loro pressione con tanto valore da destare l'ammirazione dell'avversario, che ricacciava con perdite sventandone i ripetuti tentativi di accerchiamento. — Fronte greco-albanese, 16-21 novembre 1940

TERNAVASIO Antonio, da Saluzzo (Cuneo), classe 1911, tenente fanteria cpl 48° battaglione coloniale Governo dell'Harar. — Comandante di compagnia in attacco contro munitissima opera fortificata nemica, conduceva il reparto sotto l'intenso fuoco dell'avversario con estrema decisione. Superate le prime difese, con forti perdite, penetrava nell'opera impegnando a lungo in aspra lotta l'avversario fino alla conquista totale della posizione, contribuendo alla cattura di tutti i superstiti difensori. — Forte Sandalol (A. O), 15 agosto 1940.

MEDAGLIA DI BRONZO

BUONO Pietro, da Luogosano (Avellino), classe 1928, carabiniere a piedi, legione carabinieri Bari. — In servizio di ordine pubblico durante una cerimonia interveniva contro un gruppo di giovinastri che, con modi tracotanti e volgari, molestavano i cittadini Avendo uno di essi reagito con quattro colpi di pistola, andati a vuoto, lo affrontava con decisione Non desisteva poi dall'inseguimento, sebbene fatto segno ad altri due colpi Costretto a reagire, feriva con la pistola il malvivente, in parte non vitale e impegnava con lui violenta colluttazione riuscendo a ridurlo all impotenza Nobile esempio di civismo e di sentimento del dovere — Bitetto (Bari), 23 aprile 1957

CASAGRANDE Rizzieri, da Revine Lago (Treviso), classe 1916, sergente maggiore ftr c c. 278° reggimento fanteria compagnia comando del 3° battaglione — Comandante di squadra, durante dieci giorni di tragico ripiegamento nella steppa russa, era di esempio ai dipendenti nell affrontare disagi, fatiche, privazioni In varie azioni, con indomito valore, si batteva alla testa dei suoi fanti contro agguerriti reparti avversari, infliggendo loro perdite — Fronte russo, gennaio 1943

FURMI Aldo, da Sampierdarena (Genova), classe 1919, alpino, 1° reggimento alpini, battaglione « Pieve di Teco » — In cruento scontro con forze superiori dava prova di sangue freddo, audacia, indomito valore Durante dieci giorni di ripiegamento attraverso la steppa, in condizioni di clima decisamente avverse si distingueva in aspri combattimenti rimanendo disperso — Fronte russo, 17-18 gennaio 1943

MELLONI Walter, da Bologna, classe 1918, sottotenente ftr. cpl (b) 12° reggimento bersaglieri — Comandante di plotone, circondato e fatto prigioniero insieme con alcuni bersaglieri, riusciva, sfruttando l'oscurità, con grande abilità e sangue freddo, a liberarsi, raggiungendo, con i dipendenti, il proprio comando di battaglione Avuto poi l'ordine di portarsi, con un piccolo nucleo di militari, su una posizione retrostante, si scontrava con una pattuglia avversaria e la catturava — El Alamein (A S), 2-4 novembre 1942

QUERCIA Francesco, da Malvito (Cosenza), classe 1922, soldato, 278° reggimento fanteria, compagnia cannoni — Durante dieci giorni di ripiegamento, in condizioni climatiche eccezionalmente avverse, dava prova di elevato spirito combattivo infondendo nei commilitoni animo e forza In sanguinosa lotta per la conquista di un importante centro abitato, si batteva eroicamente. — Fronte russo, gennaio 1943

ROVERE Franco, da Roma, classe 1911, sottotenente ftr. spe 74° reggimento fanteria, divisione « Lombardia ». — Comandante di compagnia fucilieri, durante un sanguinoso combattimento d'incontro con forte banda ribelle in terreno insidioso, trascinava i suoi uomini con l'esempio del suo ardire. Visto cadere un suo ufficiale, con alto senso di cameratismo e grave rischio personale accorreva in suo aiuto, sotto il tiro del nemico, traendolo in salvo — Sekulic (Croazia), 6 gennaio 1942

TOSELLO Giovanni, da Peveragno (Cuneo), classe 1916, caporale, 1° reggimento alpini, battaglione « Ceva ». — In quattro mesi di permanenza in linea sul Don, si distingueva per elevato senso del dovere Durante il difficile ripiegamento confermava, per la eroica sopportazione dei disagi e dei pericoli, preclari virtù militari In cruento scontro con forze superiori dava prova di sangue freddo, audacia, indomito valore, rimanendo disperso — Fronte russo, settembre 1942-gennaio 1943

(5069)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1958.
Limitazione di velocità lungo alcune strade del comune di Cesena (Forlì).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 25 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere sulle seguenti strade del comune di Cesena:
via Cesare Battisti, via Carbonari, via Mazzini, via Garibaldi, via U. Comandini, via Sozzi e via Chiara monti;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 25 orari lungo le seguenti strade del comune di Cesena:
via Cesare Battisti, via Carbonari, via Mazzini, via Garibaldi, via U. Comandini, via Sozzi e via Chiara monti.

Roma, addì 24 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5333)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1958
Limitazione di velocità lungo la via Cavour del comune di Garzigliana (Torino).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere su via Cavour, limitatamente al tratto fiancheggiato da case, in comune di Garzigliana;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari su via Cavour, limitatamente al tratto fiancheggiato da case, in comune di Garzigliana.

Roma, addì 24 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5335)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1958.
Limitazioni di velocità lungo alcune strade del comune di Bagno a Ripoli (Firenze).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire i seguenti limiti di velocità sulle strade appresso indicate, del comune di Bagno a Ripoli:
km. 40 orari su:
via G. Matteotti, da via Procacci al raccordo con la provinciale Aretina per San Donato;
via Ponte Lepri, via di Tizzano, in frazione Grassina, dall'incrocio di Pian di Grassina, Costa del Rosso, al bivio Liliano;
via Costa del Rosso, in frazione Grassina, da piazza Umberto I all'incrocio via Ponte Lepri, via Pian di Grassina;
via Pulicciano, in frazione Antella, dal ponte del Gianni, sul torrente Isone, alla diramazione di via Torricella;
via Villamagna, in frazione Badia a Candeli, da ml. 100, prima della località Vecchietto, al bivio delle Cave, per una lunghezza di ml. 500 circa;
via di Rosano, in frazione Badia a Candeli, dal raccordo con via Villamagna, in Badia a Candeli, al termine della borgata Caselle;
km. 50 orari su:
via di Tegolaia, in frazione Grassina, dal raccordo con la strada provinciale Chiantigiana alla località Fornace;
via dell'Antella tronco *A*, in frazione Antella, dal bivio di circonvallazione (via Antella tronco *B*) a piazza Peruzzi;
via dell'Antella tronco *B*, in frazione Antella, da ml. 30, prima dell'abitato di Antella, lato ponte Niccheri, a piazza Peruzzi, per una lunghezza di ml. 320 circa;
via Montisoni, in frazione Antella, da piazza Peruzzi al cimitero di Antella;

Decreta:

Sulle strade sottoindicate del comune di Bagno a Ripoli sono stabiliti i seguenti limiti di velocità:
km. 40 orari su:
via G. Matteotti, da via Procacci al raccordo con la provinciale Aretina per San Donato;
via Ponte Lepri, via di Tizzano, in frazione Grassina, dall'incrocio di Pian di Grassina, Costa del Rosso, al bivio Liliano;
via Costa del Rosso, in frazione Grassina, da piazza Umberto I all'incrocio via Ponte Lepri, via Pian di Grassina;
via Pulicciano, in frazione Antella, dal ponte del Gianni, sul torrente Isone, alla diramazione di via Torricella;
via Villamagna, in frazione Badia a Candeli, da ml. 100, prima della località Vecchietto, al bivio delle Cave, per una lunghezza di ml. 500 circa;
via di Rosano, in frazione Badia a Candeli, dal raccordo con via Villamagna, in Badia a Candeli, al termine della borgata Caselle;

km. 50 orari su:

via di Tegolaia, in frazione Grassina, dal raccordo con la strada provinciale Chiantigiana alla località Fornace;

via dell'Antella tronco *A*, in frazione Antella, dal bivio di circonvallazione (via Antella tronco *B*) a piazza Peruzzi;

via dell'Antella tronco *B*, in frazione Antella, da ml. 30, prima dell'abitato di Antella, lato ponte Niccheri, a piazza Peruzzi, per una lunghezza di ml. 320 circa;

via Montisoni, in frazione Antella, da piazza Peruzzi al cimitero di Antella.

Roma, addì 24 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5340)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1958.

Limitazione di velocità lungo la via Principe Amedeo del comune di Frossasco (Torino).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo la via Principe Amedeo del comune di Frossasco;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari lungo la via Principe Amedeo del comune di Frossasco.

Roma, addì 24 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5332)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1958.

Limitazione di velocità lungo alcune strade del comune di Prato (Firenze).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 50 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo le seguenti strade del comune di Prato:

viale Monte Grappa, viale Vittorio Veneto, nel tratto compreso fra l'incrocio viale Monte Grappa, via S. Gonda e piazza San Marco;

via Pistoiese, nel tratto compreso fra Porta Pistoiese ed il ponte Torto di Narnali;

via Vittorio Veneto, via Firenze, ponte alla Vittoria, nel tratto compreso fra il bivio viale Vittorio Veneto, viale Monte Grappa e la Cappella Rospigliosi in via Firenze;

via Porta Serraglio, via Bologna, nel tratto compreso fra la Porta Serraglio e l'incrocio di via Bologna, e via della Sacca;

via Roma, nel tratto compreso fra la porta S. Trinità e l'incrocio di via Cava, via Ferro;

via Curtatone, via Cavour, via Carradori, via Pomezia, nel tratto compreso fra l'incrocio di via Curtatone, via F. Strozzi e piazza San Marco;

via C. Battisti, nel tratto compreso fra l'incrocio di via F. Strozzi ed il raccordo con via Bologna;

via F. Ferrucci, via E. Campolieri, nel tratto compreso fra piazza San Marco ed il raccordo di via E. Campolini, viale Monte Grappa;

via F. Strozzi, via Montalese, nel tratto compreso fra Porta Serraglio e l'incrocio di via Montalese, via Campaccio;

via S. Benelli, via Borgo Valsugana, nel tratto compreso fra l'incrocio via L. Cadorna, via Diaz ed il raccordo con via Firenze;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 50 orari lungo le seguenti strade del centro abitato del comune di Prato:

viale Monte Grappa, viale Vittorio Veneto, nel tratto compreso fra l'incrocio viale Monte Grappa, via S. Gonda e piazza San Marco;

via Pistoiese, nel tratto compreso fra Porta Pistoiese ed il ponte Torto di Narnali;

via Vittorio Veneto, via Firenze, ponte alla Vittoria, nel tratto compreso fra il bivio viale Vittorio Veneto, viale Monte Grappa e la Cappella Rospigliosi in via Firenze;

via Porta Serraglio, via Bologna, nel tratto compreso fra la Porta Serraglio e l'incrocio di via Bologna, e via della Sacca;

via Roma, nel tratto compreso fra la porta S. Trinità e l'incrocio di via Cava, via Ferro;

via Curtatone, via Cavour, via Carradori, via Pomezia, nel tratto compreso fra l'incrocio di via Curtatone, via F. Strozzi e piazza San Marco;

via C. Battisti, nel tratto compreso fra l'incrocio di via F. Strozzi ed il raccordo con via Bologna;

via F. Ferrucci, via E. Campolieri, nel tratto compreso fra piazza San Marco ed il raccordo di via E. Campolini, viale Monte Grappa;

via F. Strozzi, via Montalese, nel tratto compreso fra Porta Serraglio e l'incrocio di via Montalese, via Campaccio;

via S. Benelli, via Borgo Valsugana, nel tratto compreso fra l'incrocio via L. Cadorna, via Diaz ed il raccordo con via Firenze.

Roma, addì 24 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5347)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1958.
Limitazione di velocità lungo la via Roma del comune di Almese (Torino).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere in via Roma, dal concentrico al bivio per Rubiana e Villar Dora, nel comune di Almese;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari in via Roma, dal concentrico al bivio per Rubiana e Villar Dora, nel comune di Almese.

Roma, addì 25 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5338)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1958.
Limitazione di velocità lungo alcune strade del comune di None (Torino).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933. n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere sulle seguenti strade del comune di None:
via Stazione, via Molino e via Volvera;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari lungo le seguenti strade del comune di None:
via Stazione, via Molino e via Volvera.

Roma, addì 25 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5343)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1958.
Limitazione di velocità lungo alcune strade del comune di Pianezza (Torino).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere sulle seguenti strade del comune di Pianezza:
via Gramsci, ml. 400, dal concentrico per Druento;
via Pancrazio, via Giolitti e via XXV Aprile;
via Comunale per Collegno per m. 500;
via Alpignano per m. 300;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari lungo le seguenti strade del comune di Pianezza:
via Gramsci, ml. 400, dal concentrico per Druento;
via Pancrazio, via Giolitti e via XXV Aprile;
via Comunale per Collegno per m. 500;
via Alpignano per m. 300.

Roma, addì 25 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5341)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1958.
Limitazione di velocità lungo alcune strade del comune di Condove (Torino).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere sulle seguenti strade del comune di Condove:
via Cesare Battisti, via del Camposanto, via Roma, via Conte Verde e via IV Novembre;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari lungo le seguenti strade del comune di Condove:
via Cesare Battisti, via del Camposanto, via Roma, via Conte Verde e via IV Novembre.

Roma, addì 25 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5342)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1958.
Limitazione di velocità lungo alcune strade del comune di Vinovo (Torino).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere sulle seguenti strade del comune di Vinovo:

via Stupinigi, via La Loggia, via Carmagnola e via San Desiderio;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari lungo le seguenti strade del comune di Vinovo:
via Stupinigi, via La Loggia, via Carmagnola e via San Desiderio.

Roma, addì 25 giugno 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5344)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1958.
Limitazione di velocità lungo la via Umberto I del comune di Piscina (Torino).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere in via Umberto I, per ml. 340 a partire dalla SS n. 27 verso Cumiana, in comune di Piscina;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari in via Umberto I, per ml. 340, a partire dalla SS n. 27 verso Cumiana, in comune di Piscina.

Roma, addì 21 luglio 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5346)

DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 1958.
Ulteriore proroga del termine per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per l'anno 1958.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5, lettera *a*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39, ratificato, con modificazioni, con legge 5 gennaio 1953, n. 33;
Visto il decreto Ministeriale 24 dicembre 1957, n. 1090(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 8 dell'11 gennaio 1958, relativo alla denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) ed al versamento del diritto di statistica per il 1958;
Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1958, numero 140(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 94 del 18 aprile 1958, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 1958 il termine per la denuncia di cui trattasi;
Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente detto termine;

Decreta:

Il termine stabilito dall'art. 1, primo comma, del decreto Ministeriale 24 dicembre 1957, n. 1090(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 8 dell'11 gennaio 1958, per la denuncia all'Ente Autotrasporto Merci (E.A.M.) per l'anno 1958 degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il pagamento del relativo diritto di statistica, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 1958.

Roma, addì 24 settembre 1958

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1958
Registro n. 74 bilancio Trasporti, foglio n. 24 — PANDOLFO

(5383)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1958.
Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia francese di assicurazione « L'Union ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;
Vista la domanda della Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « L'Union », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita in sostituzione delle analoghe in vigore;
Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita in sostituzione delle analoghe approvate con decreto Ministeriale 27 luglio 1954, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « L'Union »:
1. Tariffa relativa all'assicurazione, a termine fisso, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita sia in vita o no l'assicurato;
2. Tariffa relativa all'assicurazione dotale a premio annuo di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di morte dell'assicurato stesso.

Roma, addì 2 ottobre 1958

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5310)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 16 settembre 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Vittorio Triggiani, Console onorario della Repubblica di Liberia a Bari.

(5235)

In data 16 settembre 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Marcelo Enrique Aita Sandoval, Console aggiunto presso il Consolato della Repubblica Argentina a Venezia

(5236)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Conferimento di diploma al merito della redenzione sociale

Con decreto del Ministro Guardasigilli in data 9 settembre 1958, è stato conferito il diploma al merito della redenzione sociale alla persona sottoindicata, che si è distinta nello svolgere opera per l'emenda, la rieducazione e la riabilitazione dei detenuti e dei minorenni traviati e per l'assistenza ai liberati dal carcere.

2° Grado con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento:
Padre BLANDINO DELLA CROCE, fondatore Associazione riadattamento sociale ex detenuti, Roma.

(5384)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Crispano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 27 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1958, registro n. 21 Interno, foglio n 398, il comune di Crispano (Napoli) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 060 000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(5297)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che in data 4 dicembre 1957 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso il posto fonotelegrafico comunale di Stignano (Foggia), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di San Marco in Lamis.

(5241)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Lavoratori Caluschesi », con sede in Calusco d'Adda (Bergamo)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 settembre 1958, la Società cooperativa agricola « Lavoratori Caluschesi », con sede in Calusco d'Adda (Bergamo), costituita con atto del notaio dott. G B Anselmo in data 11 luglio 1954, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(5154)

Scioglimento della Società cooperativa « Gruppo familiare piccole dimore », con sede in Roma, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 settembre 1958, la Società cooperativa « Gruppo familiare piccole dimore », con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott Pietro Pomàr in data 6 ottobre 1937, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina del liquidatore nella persona del dott. Antonio Toraldo

(5155)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott Napoleone Cappelli, nato ad Ancona il 18 dicembre 1899, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in scienze economiche e commerciali rilasciatogli dall'Istituto universitario di economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia in data 5 dicembre 1922 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1921 22

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario di economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia.

(5322)

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Consegna dei buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968 al portatore

A norma dell'art. 9 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 52, del 1° marzo successivo, si comunica che il 20 ottobre 1958 avrà inizio la consegna di un primo quantitativo di titoli definitivi dei buoni del Tesoro novennali 5 %-1968, al portatore, in sostituzione di quelli provvisori al portatore, per il tramite delle Sezioni di tesoreria provinciale indicate sui titoli provvisori stessi.

Roma, addì 10 ottobre 1958

Il direttore generale: Scipione

(5385)

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Tesoro - Portafoglio dello Stato

N. 234

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 ottobre 1958

1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	643,187
1 Franco svizzero lib	145,607
1 Corona danese	90,235
1 Corona norvegese	87,239
1 Corona svedese	120,376
1 Fiorino olandese	165,112
1 Franco belga	12,519
100 Franchi francesi	148,275
1 Franco svizzero acc	142,892
1 Lira sterlina	1743,937
1 Marco germanico	149,237
1 Scellino austriaco	24,102

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Terni

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto n. 9274-San. del 1° aprile 1958, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di sei posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1957;

Visto il successivo decreto n. 13937-San. del 22 maggio 1958, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso,

Letti i verbali dei lavori della suddetta Commissione e la graduatoria finale,

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1934, n. 281, nonchè l'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1957:

N.	Nominativo	Punti
1.	Tabacco Umbertina	punti 52,252 su 100
2.	Paci Iolanda	50,612
3.	Cavicchi Ilda	50,250
4.	Liberali Giustina	50,085
5.	Ciuccoli Attilia	49,487
6.	Camaiti Maria	49,351
7.	Panfili Diana	49 —
8.	Pierozzi Colomba	48,075
9.	Morlunghi Clara	48,074
10.	Guiducci Maria Grazia	47,375
11.	Manni Fedora	47,145
12.	Severini Antonietta	47,095
13.	Giorgi Bruna	46,776
14	Chiucchiu Assunta	46,325
15.	D'Alessandro Dina	46,241
16.	Ciardelli Giuseppa	46,031
17.	Tega Antonietta	45,699
18.	Piergentili Egidia	45,465
19	Lucernoni Italia	44,987
20	Piersimoni Maria Luisa	44,675
21.	Morganti Lidia	44,076
22	Giovannini Rita	43,985
23	Pietrini Lina, coniugata con due figli	43,970
24.	Ficai Nara, nubile	43,970
25	Valentini Severina	43,072
26	Vicari Maria	43,050
27.	Venturi Orfea	42,012
28	Quacquarini Cecilia	41,921
29.	Terenzi Mara	41,648
30	Ranucci Nerina	41,350
31.	Farnedi Nella	41,257
32.	Viola Anna Maria	40,973
33.	Ceccarelli Laura, coniugata con un figlio	40,950
34.	Nicchi Anna Maria, nubile	40,950
35.	Ludovici Carmina	40,697
36	Lannaioli Norma	40,483
37.	Giavoli Maria Luisa	40,258
38	Luzzi Lucia	39,585
39	Bonelli Lida	39,583
40.	Canali Giovanna Maria	39,408
41	Di Domenico Tecla	38,887
42.	Antonelli Apollonia	38,820
43.	Taddei Graziella	38,766
44.	Crescenzi Sandrina	38,341
45.	Loschi Elena	37,900
46.	Marinacci Mirella	37,424
47.	Falcone Angela	37,312
48.	Colaiuda Edda	37,145
49.	Segoloni Graziella, nata il 17 agosto 1932	punti 37 — su 100
50.	Ponzini Luigia, nata il 2 dicembre 1935	37 —
51.	Remoli Francesca	36,900
52.	Rubeo Diana	36,783
53.	Bisconti Ada Anna	36,691
54.	Marini Billie, invalida civile di guerra	36,266
55.	Mancinelli Solisca	36 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Terni, addì 26 settembre 1958

Il prefetto. SPECIALE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto in data odierna n. 195, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso per il conferimento di sei condotte ostetriche vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1957, bandito con decreto prefettizio n. 7294 del 1° aprile 1958, e precisamente:

1) Amelia, prima condotta, 2) Fabro, condotta unica; 3) Montecastrilli, seconda condotta, 4) Monteleone d'Orvieto, condotta unica, 5) Orvieto, frazione Morrano, 6) San Venanzo, prima condotta,

Considerato che fra le candidate idonee e compresa l'ostetrica Marini Billie in possesso della qualifica di invalida civile di guerra, come risulta dal certificato rilasciato dall'O.N.I.G. - Rappresentanza provinciale di Terni, in data 19 giugno 1958, in conformità del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, e quindi in grado di aspirare ai benefici previsti dalla legge 21 agosto 1921, n. 1312, e sue successive modifiche ed estensioni,

Rilevato che, fra gli enti da cui dipendono le condotte messe a concorso, i comuni di Amelia, Montecastrilli, Orvieto e San Venanzo hanno in organico più condotte ostetriche, senza che alcuna di esse sia ricoperta da titolari in possesso della qualifica di invalida di guerra, che pertanto, nei confronti della ostetrica Marini Billie trovano applicazione le sopracitate e sposizioni di legge,

Constatato che la predetta ostetrica nella domanda di partecipazione al concorso ha indicato quale prima sede in ordine di preferenza la seconda condotta di Montecastrilli, che pertanto deve esserle assegnata, rimanendo le altre a disposizione delle concorrenti che hanno fatto richiesta a seconda del posto di graduatoria da esse occupato e dell'ordine di preferenza indicato nelle rispettive domande,

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta.

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria di cui alle premesse sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Tabacco Umbertina: Amelia, prima condotta;
2) Paci Iolanda: San Venanzo, prima condotta,
3) Cavicchi Ilda: Orvieto, frazione Morrano,
4) Liberali Giustina: Fabro,
5) Ciuccoli Attilia: Monteleone d'Orvieto;
6) Marini Billie: Montecastrilli, seconda condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente al decreto relativo alla graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso di cui in narrativa, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Terni, addì 26 settembre 1958

Il prefetto SPECIALE

(5247)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.